

ARMI E TIRO

€ 7,90 in Italia

armietiro.it

Mondiali in Croazia

Obiettivo Parigi 2024: super Bacosi trascina la nazionale italiana

Aria compressa

Diana 54 Airking Pro laminated calibro 5,5 mm

Revolver 74/89

Il raro ibrido che armò la regia marina

DIMENSIONE
Caccia

Il Bnp chiede aiuto

I certificati dal 1920 al 1964 un patrimonio da salvare

Hasler bullets Bull

La monolitica alla prova del 7 mm Rem mag

LE NOSTRE PROVE

- ▶ **Beretta** A400 Upland calibro 28/76 ▶ **Browning** A-bolt 3+ Composite calibro .308 Winchester ▶ **Dr-15 custom** Mk50 calibro .50 Beowulf ▶ **Fabarm** Sdass pro telescopic stage 2 calibro 12/76 ▶ **Heckler & Koch** Sp5 calibro 9x19 ▶ **Mossberg** Mc2c calibro 9x19 ▶ **Savage** B22 Precision lite calibro .22 long rifle ▶ **Unique Alpine** Jpr-1 Nordland calibro .308 Winchester

Speciale sotto l'albero

I nostri consigli per un regalo di Natale intelligente

p.i. 28/11/2022 ISSN 1122-6560
20012
9 1771122 656000
DICEMBRE 2022 - N. 12 - mensile - ANNO 35

Seconda generazione

GUARDA IL VIDEO



Lo Sdass è uno dei pompa storici di Fabarm: lo "stage 2" presenta numerosi aggiornamenti, dalla finitura Cerakote e Pvd al serbatoio tubolare ora in lega leggera, dal calcio telescopico e impugnatura di Fab defense alle mire flip-up

Testo e foto di Ruggero Pettinelli

Lo Sdass appartiene di diritto alla storia dei fucili a pompa Fabarm: è un modello assolutamente classico, che si è guadagnato un posto di rilievo tra gli appassionati, per le sue caratteristiche di rusticità, robustezza ma anche per un appeal ben studiato, che lo rende decisamente accattivante.

Anche i miti, tuttavia, si aggiornano: immutate le caratteristiche meccaniche generali, è sul "contorno" che si è intervenuti, operando una serie di implementazioni sotto il profilo dell'ergonomia, del bilanciamento, delle finiture e, perché no, anche rendendo ancor più moderno e "grintoso" il look. L'insieme di questi aggiornamenti è riassunto con la denominazione "stage 2", che rappresenta appunto la seconda generazione Sdass.

Una cellula robusta e affidabile

La base di partenza non ha ricevuto stravolgimenti, in quanto collaudata da anni di successo di vendite: parliamo del sistema meccanico di funzionamento, che continua ad avvalersi di un otturatore scorrevole con rampone superiore oscillante di chiusura, che si innesta in un apposito scasso del prolungamento di culatta. Arretrando l'astina, tramite le due briglie, si determina prima l'abbassamento del rampone, con relativo sblocco dalla sede nel prolungamento di culatta, poi viene trascinato all'indietro tutto l'otturatore, che realizza l'estrazione del bossolo finché il fondello non urta l'espulsore integrale sempre al prolungamento di culatta, ribaltandosi fuori dalla finestra di espulsione. Riportando in avanti l'astina, la cucchiaina presenta la cartuccia successiva, prelevata dal serbatoio, che viene camerata. Nell'ultimo tratto di corsa, si ristabilisce la chiusura con l'apposito rampone. Il gruppo di scatto polimerico, vincolato alla carcassa mediante due spine passanti, comprende il cane interno, il disconnettore, la cucchiaina e il ponticello, che è di tipo maggiorato per consentire un agevole impiego anche indossando i guanti. La sicura manuale è a traversino, dietro il grilletto, per

l'inserimento si spinge sull'estremità rotonda, per il disinserimento la forma del comando è invece triangolare, maggiorata, di più facile azionamento. Per i destrimani la manovra di disinserimento si svolge da destra verso sinistra, ma il comando è invertibile per il mancini. A cane armato, l'astina di manovra è bloccata: per sbloccarla al fine di scaricare l'arma, è prevista una leva sulla parte frontale del ponticello.

Un primo aggiornamento allo Sdass di prima generazione è determinato dai materiali e dalle finiture delle superfici: la carcassa è sempre in lega leggera, ma adesso è in lega anche il tubo serbatoio, che prima era invece in acciaio. Questa scelta è stata determinata dalla volontà di conferire all'arma un miglior bilanciamento, specialmente quando il serbatoio si trova carico delle 8 cartucce che può contenere. A livello di finiture superficiali, l'anodizzazione della carcassa è sostituita da un trattamento Cerakote di classe "E" (quella che offre la maggior resistenza in nebbia salina) color carbon grey, completata da un riquadro in colorazione burnt bronze, che è ripresa anche sul grilletto. La canna è brunita, ma il manicotto ventilato fissato sopra di essa (in acciaio) è sempre trattato Cerakote carbon grey, mentre cucchiaina di alimentazione e otturatore hanno trattamento Pvd.

PER CHI VUOLE COMPRARLO

A chi è indirizzata l'arma: a chi desidera un fucile a pompa di alta qualità, affidabile, moderno, accattivante nel design

Cosa richiede: può senz'altro essere

completato con molti accessori, a partire dai red dot, cinghie tattiche...

Perché comprarlo: è robustissimo, fluido nel funzionamento, preciso e... bellissimo

Con chi si confronta: per le caratteristiche tecniche, il calcio collassabile e la Picatinny, può essere paragonato al Winchester Sxp extreme defender adjustable.



Il Fabarm Sdass pro telescopico stage 2 costituisce un accattivante aggiornamento di uno dei pump action shotgun più classici dell'azienda di Travagliato (Bs).

Per quanto riguarda la canna, ha profilo interno Tribore Hp, caratteristica distintiva della produzione Fabarm, che prevede un primo tratto dopo la camera sovra-alesato, un secondo tratto cilindrico e un terzo tratto dolcemente rastremato. Nello Sdass originale, la canna aveva strozzatura cilindrica, senza strozzatori, nello Sdass "Stage 2" si è scelto di applicare uno strozzatore amovibile Accuracy con lunghezza di 82 mm per la parte interna e 15 mm per la parte esterna (oltre la volata). La parte esterna è filettata e su di essa è montato un rompifiamma in lega leggera, dal profilo moderno e accattivante. Ovviamente lo strozzatore è intercambiabile con tutta la produzione di strozzatori iperbolici Fabarm Hp (acquistabili a parte), consentendo in tal modo al tiratore di ottenere prestazioni specifiche con caricamenti a pallini o palletoni. Tra l'altro, la canna e gli strozzatori del nuovo Sdass sono testati per pallini in acciaio e sono sottoposti alla speciale prova superiore di 1.630 bar, che la Fabarm ha messo a punto con il Banco nazionale di prova. Come se non bastasse, Fabarm garantisce la possibilità di sparare pallini in acciaio anche con gli strozzatori dotati della massima costrizione (2 e 1 stella), laddove invece le norme Cip impongono di non utilizzare *steel shot* con strozzatore più accentuato del ***. L'anima della canna è, inoltre, sottoposta a cromatura, inclusa la camera di scoppio che è lunga 76 mm, quindi camerata magnum. La canna è lunga 510 mm, la volata risulta, in tal modo, pari rispetto alla lunghezza del tubo serbatoio.

Per quanto riguarda l'ergonomia, l'astina di manovra è rimasta pressoché invariata, a essere di nuova concezione è il gruppo impugnatura-calcio telescopico. Già in precedenza esisteva una calciatura telescopica per lo Sdass, adesso però è stato studiato un nuovo raccordo posteriore per la carcassa, con inclinazione di 10 gradi, che supporta una impugnatura a standard Ar15 Gradus prodotta dalla Fab defense e un *buffer tube* polimerico, sul quale è innestato un calciolo collassabile Fab defense Core Cp. Quest'ultimo, oltre a essere regolabile in lunghezza su 5 posizioni (contrassegnate nella parte superiore del *buffer tube*), è anche provvisto di un appoggia guancia

1. La carcassa in lega leggera ha finitura Cerakote "grado E" in tonalità carbon grey, con un riquadro in color burnt bronze che si ritrova anche sul grilletto. In evidenza la slitta Picatinny cantilever fissata sulla canna e la nuova diottra abbattibile tipo Ar15. **2.** Il mirino è sempre tipo Ar15, abbattibile, montato su una rampa realizzata ad hoc. Il copricanna ventilato ha la medesima finitura Cerakote carbon grey della carcassa. **3.** La canna ha profilo interno Tribore Hp ed è provvista di strozzatore amovibile Accuracy, lungo 82 mm nella parte interna e 15 mm fuori dalla volata, per accogliere il rompifiamma in lega leggera. La maglietta anteriore porta cinghia può essere posizionata a ore 3, 6, o 9. **4.** Il tubo serbatoio è realizzato in lega leggera, non più in acciaio, per un miglior bilanciamento dell'arma. È presente una molla per assistere il movimento di chiusura, che per chi lo preferisce può anche essere facilmente rimossa. **5.** L'ampia astina di manovra fornisce un grip eccellente e consente svariate impostazioni di imbracciata, essendo lunga ben 300 mm.



che può essere regolato in altezza su tre differenti posizioni. Tra il supporto per calcio e impugnatura e la carcassa, è interposta una maglietta porta cinghia tattica in acciaio di nuovo disegno, che abbraccia la parte sinistra dell'estremità posteriore della carcassa, consentendo di agganciare il moschettone della cinghia tattica da "ore 12" a "ore 9". A questa maglietta posteriore fa riscontro una maglietta anteriore posta appena sotto il tappo del serbatoio, che presenta un'asola convenzionale orientabile a "ore 9", "ore 6" oppure "ore 3". Inoltre, all'estremità posteriore del calciolo sono presenti due Qd cup (uno per lato) per il fissaggio di magliette porta cinghia a sgancio rapido.

Mire e scatto

Gli organi di mira sono stati anch'essi profondamente modernizzati: sulla parte posteriore della canna, appena oltre il bordo della carcassa, è fissata una slitta *cantilever*, ovvero aggettante all'indietro, che si investe sopra la carcassa medesima, consentendo l'applicazione di un'ampia varietà di cannocchiali o collimatori a punto rosso. La dotazione di serie prevede una diottra *flip-up* in polimero, sempre Fab defense, regolabile in brandeggio e dotata di due differenti aperture (grande e piccola) per un tiro più istintivo o più mirato. A questa diottra fa riscontro, in volata, un mirino *flip-up* sempre Fab defense, regolabile in elevazione, montato su una specifica rampa di nuova concezione. Lo scatto è diretto, in un solo tempo, con un peso di sgancio di circa 2.000 grammi, privo di collasso di retroscatto. Dopo aver

sparato e aver azionato l'astina di manovra, per sparare un altro colpo è necessario rilasciare e premere nuovamente il grilletto.

La nostra prova

Abbiamo svolto la prova di tiro all'Oklahoma camp di Uboldo (Va), sulla canonica distanza dei 50 metri, utilizzando un ampio assortimento di munizioni *slug*, o a palla singola che dir si voglia, al fine di valutare operativamente le capacità di precisione della canna Tribore Hp. Abbastanza variegato anche il range di pesi di palla, compreso tra i 25 grammi delle Rottweil Exact green con palla *leadless*, e i classici 31-32 grammi delle varie Brenneke o equivalenti moderne. La caratteristica più di rilievo dell'arma, che peraltro caratterizzava anche il vecchio Sdass, è l'assoluta fluidità di movimento dell'astina, tanto in apertura quanto in chiusura, sembra che scorra quasi su cuscinetti a sfera. La chiusura abbiamo provato a farla fare alla sola molla elicoidale concentrica al serbatoio, riscontrando un funzionamento impeccabile. A maggior ragione ovviamente se

1. La cucchiainia elevatrice ha trattamento Pvd. **2.** L'otturatore ha trattamento Pvd e rampone superiore oscillante per la chiusura. **3.** Il prolungamento di culatta, con la sede del rampone di chiusura e l'espulsore. Nella parte posteriore della slitta cantilever si nota un gommino che impedisce graffi o interferenze con la sommità della carcassa. La cura si riconosce dai dettagli. **4.** Anche l'impugnatura a cane armato. Nuova anche la maglietta posteriore porta cinghia, concepita per le cinghie tattiche a moschettone.



il movimento viene accompagnato con la mano. L'astina ha una lunghezza di 300 mm e, complice l'ampia superficie grip-pante inferiore, consente una presa molto raccolta o più verso la volata, restituendo al tiratore identica efficacia.

Assemblando la canna sull'arma abbiamo riscontrato una buona fluidità di innesto del prolungamento di culatta nella carcassa e abbiamo notato un dettaglio interessante: all'estremità posteriore della slitta *cantilever* è posizionato un gommino,

1 e 2. Il calcio è collassabile, regolabile su 5 posizioni, di produzione Fab defense, con appoggiaguancia regolabile in altezza su tre posizioni. **3.** La canna è camerata 76 mm, è idonea all'impiego di pallini in acciaio e sottoposta alla prova superiore di 1.630 bar, che è stata sviluppata specificamente da Fabarm con il Banco nazionale di prova. **4.** Il gruppo di scatto è a cane interno. La sicura a traversino è maggiorata sul lato di disinserimento e reversibile sul lato opposto per i mancini. **5.** La canna è lunga 510 mm, in modo da risultare pari alla lunghezza del serbatoio da 8 cartucce.

che serve a evitare graffi o danni alla sommità della carcassa. Sono quei piccoli particolari che testimoniano la cura profusa dall'azienda nei confronti di un prodotto e confermano il fatto che ogni più piccolo dettaglio, in Fabarm, non è lasciato al caso. Abbiamo effettuato alcune serie di cinque colpi in tiro abbastanza rapido, in piedi, inquadrando alcuni bidoncini di plastica vuoti con il foro più ampio della diottra: nelle sequenze di tiro, la perfetta coassialità del calcio rispetto alla canna garantisce che l'arma resti saldamente puntata al bersaglio e la fluidità di riarmo non reca alcun disturbo alla collimazione. Quindi è stato possibile "seguire" i vari saltelli del bidoncino innaffiandolo di piombo senza sosta, in un unico movimento fluido. Con le mire meccaniche in dotazione, abbiamo trovato una perfetta ergonomia tenendo il calcio esteso alla massima lunghezza e con l'appoggiaguancia alla posizione più bassa tra le tre disponibili. L'impugnatura pressoché verticale ga-

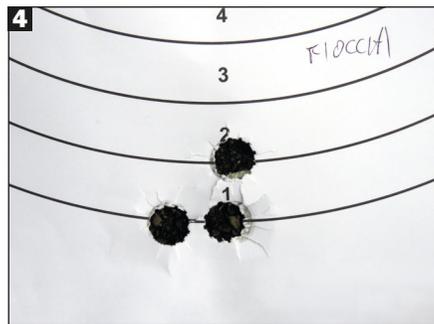




TABELLA BALISTICA

Marca e tipo	Calibro	Peso palla (g)	V ₀ (m/sec)	Sd	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
B&P Big game	12/70	32	414,7	0,9	2.752	280,5
Fiocchi Slug 31	12/70	31	329,6	5,7	1.684	171,6
Mirage Magnum 76	12/76	28,5	443,5	4,5	2.803	285,7
Nsi Strike slug	12/70	32	373,4	0,2	2.231	227,4
Rottweil Brenneke	12/70	31,5	367,3	2,3	2.125	216,6
Rottweil Exact green	12/70	25	439,2	4,0	2.411	245,8
Winchester Rack master	12/67	32	390,5	3,9	2.440	248,7

Nota: rilevazioni con cronografo Chrony a 2 metri dalla volata.
Si ringrazia l'Oklahoma camp di Uboldo (Va) per la collaborazione.



1. Rosata di tre colpi in 95 mm a 50 metri, in appoggio anteriore, con le mire meccaniche e munizioni Mirage magnum di 28,5 grammi. **2.** Tre colpi in 80 mm con le Baschieri & Pellagri Big game 32 grammi. **3.** Tre colpi in 75 mm con le Rottweil caricate con palla Brenneke di 31,5 grammi. **4.** La miglior rosata è stata ottenuta con le Fiocchi con palla Brenneke, tre colpi in 40 mm. **5.** Tre colpi in 70 mm con cartucce Winchester Rack master. **6.** Tre colpi in 90 mm con le Rottweil Exact green con palla leadless del peso di soli 25 grammi. **7.** Tre colpi in 95 mm con le Nsi Strike slug di 32 grammi.

rantisce un controllo assoluto dell'azione di sparo.

Dal punto di vista prestazionale, la velocità più elevata è stata riscontrata (e la cosa non stupisce) con le Mirage Magnum di 76 mm, con palla di soli 28,5 grammi, spinta a 443,5 metri al secondo di media, ovviamente è della stessa cartuccia anche il primato in termini di energia cinetica, con 285,7 chilogrammetri. Subito a ridosso, le B&B Big game, con palla di 32 grammi, che hanno sviluppato una velocità di 414,7 metri al secondo e un'energia di 280,5 kgm. Le più lente, un po' a sorpresa, sono risultate le Fiocchi Slug con palla Brenneke di 31 grammi, spinte a soli 329,6 metri al secondo e con corrispondente energia di 171,6 kgm. Sono state, in compenso, le più precise in assoluto, con una rosata (bassa, ovviamente, rispetto al punto mirato) di tre colpi in soli 40 mm, contro una media dei restanti brand pari a 70-80 mm.

SCHEDE TECNICHE

Produttore: Fabarm,
via Averolda 31, 25039 Travagliato
(Bs), tel. 030.68.63.629,
fabarm.com

Modello: Sdass pro telescopic
stage 2

Tipo: fucile a pompa

Calibro: 12/76

Funzionamento: a ripetizione
manuale

Alimentazione: serbatoio fisso
tubolare

Numero colpi: 8

Canna: Tribore Hp lunga 510
mm, strozzatore intercambiabile
Accuracy Hp con rompifiamma
amovibile

Lunghezza totale: da 967
a 1.043 mm

Scatto: diretto, monostadio, peso

sgancio 2.000 g

Percussione: cane interno

Sicura: manuale a traversino,
reversibile

Mire: slitta Picatinny a cantilever
sulla canna; mirino e diottra
abbattibili e regolabili

Materiali: carcassa e tubo
serbatoio in lega leggera, canna e
otturatore in acciaio al carbonio,
astina impugnatura e calcio in
polimero

Finiture: carcassa e carter canna
con trattamento Cerakote carbon
grey; grilletto Cerakote burnt
bronze; canna brunita; otturatore
e cucchiaino con finitura Pvd

Peso: 3.470 grammi scarico

Qualifica: arma sportiva

Prezzo: 1.420 euro, Iva inclusa

Conclusioni

L'arma, per l'azienda produttrice, rappresenta lo step immediatamente precedente, in termini di posizionamento sul mercato, rispetto all'ammiraglia Stf 12, rispetto al quale vanta solo una modularità meno spiccata e un minor assortimento di lunghezze di canna. Per il resto, le qualità balistiche, l'affidabilità e la rusticità d'uso sono i medesimi, così come anche la modernità del design. Le finiture sono semplicemente fantastiche, a partire da quella tonalità carbon grey di carcassa e copricanna, che non è un grigio e non è un nero, spicca senza essere chiassoso e, come si dice in questi casi, va su tutto...